



| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | |
| 04.AGO.2016 | |
| 14231 | Pav |

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, con il quale il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* che ha istituito una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata *“Ispettorato nazionale del lavoro”*;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 4, del citato decreto legislativo n. 149 del 2015 che prevede che il collegio dei revisori è nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed è composto da tre membri effettivi, di cui due in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e uno in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e sono scelti tra i dirigenti incaricati di funzioni di livello dirigenziale non generale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in possesso di specifica professionalità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 (Reg. 1 - fg. 1577), recante disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 (Reg. 1 - fg. 1579), recante disposizioni per la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale relativa alla gestione dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, recante "*Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro*" ed, in particolare, l'articolo 3, comma 4 e l'articolo 6;

VISTA la nota prot. 8804 del 4 maggio 2016 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha designato i propri rappresentanti in seno collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

RITENUTO di nominare, tenuto conto dei *curricula vitae* e dei requisiti di professionalità posseduti, quali componenti del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la dr.ssa Maria Condemì, la dr.ssa Francesca Pelaia (componenti effettivi) e la dr.ssa Silvia Carra (componente supplente) e, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, il dr. Giuseppe Cosimo Tolone (componente effettivo) e il dr. Giuseppe Grasso (componente supplente);

VISTA la propria nota prot. n. 9281 del 15 giugno 2016 con la quale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro, è stato proposto al Ministro dell'economia e delle finanze di nominare la dr.ssa Francesca Pelaia, quale presidente del collegio dei revisori dell'Ispettorato;

VISTA la nota prot. n. 14324 del 21 luglio 2016 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha comunicato l'avviso favorevole alla nomina del presidente del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico;

D E C R E T A

Articolo 1

(Composizione)

1. Il collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro è così composto:

in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

- dr.ssa Maria CONDEMI (membro effettivo)
- dr.ssa Francesca PELAIA (membro effettivo)
- dr.ssa Silvia CARRA (membro supplente)

in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze

- dr. Giuseppe Cosimo TOLONE (membro effettivo)
- dr. Giuseppe GRASSO (membro supplente)

2. Le funzioni di presidente del collegio dei revisori sono assegnate, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, alla dr.ssa Francesca PELAIA.

Articolo 2

(Durata)

1. Il collegio dei revisori dura in carica tre anni ed è rinnovabile per una sola volta.

Articolo 3
(Trattamento economico)

1. Con successivo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato il compenso spettante ai membri del collegio dei revisori.
2. Per la partecipazione alle sedute non spettano gettoni di presenza o emolumenti a qualsiasi titolo dovuti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, **29 LUG 2016**


Giuliano Politti

